

bagno, scuola arte e mestieri, locale d'isolamento, funicolare (per un ammontare complessivo di lire 7.337,714).

« Il Comitato ha concesso al comune un mutuo di lire 905,700 per sistemazioni stradali e per completamento del cimitero.

« Tale somma il Comitato ha ritenuto sufficiente ad assorbire la disoccupazione esistente nel comune, tanto più che le opere prescelte richiedono quasi esclusivamente impiego di mano di opera.

« *Il sottosegretario di Stato per l'industria, commercio e lavoro*

« LA PEGNA ».

Cingolani. — *Al ministro delle finanze.* — « Per conoscere se sia rispondera a verità il fatto che nella revisione delle tabelle organiche dei funzionari dei monopoli industriali autorizzate con Regio decreto 23 ottobre 1917, n. 1981, la Direzione generale dei predetti monopoli abbia proposto l'elevamento di lire 1,300 sugli stipendi degli ispettori ed apportato soltanto un lieve aumento su quelli del personale direttivo, esecutivo, tecnico ed amministrativo, creando così in seno alla stessa classe una dannosa ed evidente sperequazione. Invoca, nel caso, dalla equanimità del ministro delle finanze un provvedimento immediato e riparatore, che ristabilisca la preesistente equiparazione fra diverse categorie. Domanda la partecipazione dei rappresentanti la classe alla revisione delle nuove tabelle, come venne praticato per il precedente organico, onde evitare il perpetuarsi e l'accrescersi di una legittima agitazione esiziale al buon andamento di una delle più importanti aziende statali.

RISPOSTA. — « Nessuna concreta modificazione alle tabelle di stipendi per il personale dei monopoli industriali è stata proposta. La competente Direzione generale, come si era in dovere, ha fatto bensì degli studi, ma è da considerare che le tabelle in parola sono ancora recenti e che, salvo lievi ritocchi di cui potrebbe essere riconosciuta l'opportunità, rispondono, con le varie disposizioni che la integrano, ad una bene intesa perequazione. Le tabelle medesime, in tempo relativamente breve, data la mole del lavoro, hanno avuto applicazione; altri vantaggi economici non lievi ha risentito il personale dalla conseguente ricostruzione dei nuovi quadri nei vari gradi; ed infine, ora si sta compiendo il lavoro di definitivo assestamento del personale secondo la propria anzianità ed i diritti provenienti dalla disposizione dell'articolo 7 dell'organico.

« Avuto termine quest'ultimo lavoro, e quando si riconoscesse la effettiva necessità di qualche modifica, l'Amministrazione non mancherebbe, come spontaneamente ha fatto per il passato, di valersi

della apprezzata cooperazione dei vari rappresentanti delle diverse categorie del proprio personale.

« *Il sottosegretario di Stato*

« MASCIANTONIO ».

Cingolani. — *Al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro del tesoro.* — Per conoscere se non ritengano corrispondente a criteri di giustizia il retribuire il lavoro straordinario nelle Amministrazioni centrali dello Stato non in rapporto alla categoria alla quale appartiene ciascun funzionario addettovi, bensì in rapporto alla qualità del lavoro al quale ciascuno di essi è adibito, non essendo raro il caso che specialmente impiegati di terza categoria attendono ai lavori di ragioneria ».

RISPOSTA. — « Non si ritiene possa farsi luogo ad un diverso trattamento per compenso straordinario di lavoro qualora un funzionario di categoria inferiore disimpegni un lavoro di spettanza di una categoria superiore.

In generale il lavoro straordinario viene assegnato facendo corrispondere le qualità del lavoro alle categorie del personale. Ad ogni modo è indispensabile tener per base nelle retribuzioni le categorie cui il personale appartiene, poichè altrimenti si aprirebbe facile adito a richieste per maggiori compensi di lavori, l'importanza o l'indole dei quali non potrebbe forse in alcuni casi nettamente determinarsi.

« Qualora valesse il pensiero dell'onorevole interrogante per il lavoro straordinario, lo stesso criterio dovrebbe persistere per il lavoro ordinario cioè per lo stipendio. Basta accennare ad una tale circostanza per dimostrare l'impossibilità di aderire alla richiesta.

« La presente risposta viene data anche a nome del presidente del Consiglio dei ministri.

« *Il sottosegretario di Stato per il tesoro*

« FINOCCHIARO-APRILE ANDREA ».

Cingolani. — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per la difesa della libertà di organizzazione gravemente insidiata (come a Gallarate e a Novara) da quelle organizzazioni operaie e contadine che con la violenza tentano porre limitazioni nel collocamento per istituirsi un monopolio; e per conoscere altresì se debba essere investita della materia la Commissione centrale per il collocamento che, per la invadenza burocratica, resta completamente inoperosa dalla sua costituzione ».

« **RISPOSTA.** — « I fatti cui allude l'onorevole interrogante non sembra che esorbitino dagli incidenti che normalmente avvengono nel campo